



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Da un secolo, oltre.

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 (uno) collaboratore ed Esperto Linguistico (CEL) di madrelingua ebraica, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno con impegno complessivo pari a 540 ore annue, per le esigenze del Dipartimento di Formazione, Lingue, Intercultura, Letterature e Psicologia (FORLILPSI)

Estratto del verbale n. 1 del 13 gennaio 2026

Criteri

[...] La Commissione, nel rispetto dei massimali stabiliti dal bando, determina di assegnare ai titoli i seguenti punteggi:

Titoli di studio, fino ad un massimo di punti 5

- Ulteriore Laurea triennale
punti 0,5
- Laurea magistrale/specialistica/diploma di laurea
punti 1
- Master di I (primo) livello
punti 1
- Master di II (secondo) livello
punti 2
- Diploma di specializzazione
punti 1,5
- Dottorato di Ricerca
punti 2

Titoli di servizio, fino ad un massimo di punti 8

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie, resa con contratto di lavoro subordinato, o con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003), da cui risulti l'Università quale soggetto utilizzatore:

punti 1,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;



Da un secolo, oltre.

- Attività di lavoro attinente presso Amministrazioni Universitarie reso nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
punti 1,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Attività di lavoro attinente presso altre Pubbliche Amministrazioni o privati, resa con contratto di lavoro subordinato, con contratto di lavoro interinale o somministrazione (ex L. n. 276/2003):
punti 1 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Attività di lavoro attinente presso altra Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto:
punti 1 per anno o frazione uguale o superiore a sei mesi;
- Attività di lavoro attinente presso Pubblica Amministrazione o privati resa nella forma di contratto occasionale o a prestazione d'opera (es. libera professione):
punti 1 (fino ad un max di punti 2);
- Servizio militare/civile, civile nazionale, universale, a prescindere dal criterio di attinenza:
punti 1 per anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Titolarità di assegno di ricerca o post doc attinente:
punti 0,5 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi;
- Titolarità di borsa di ricerca attinente:
punti 0,25 per ogni anno o frazione uguale o superiore ai sei mesi.



Da un secolo, oltre.

Nel caso in cui il candidato non indichi la natura del rapporto di lavoro, la Commissione attribuirà al candidato il punteggio meno favorevole previsto per l'attività lavorativa. La Commissione stabilisce inoltre che, qualora i candidati indichino approssimativamente i periodi di attività lavorative o di servizio militare, civile e civile nazionale, il calcolo verrà effettuato a partire dall'ultimo giorno del mese o anno di inizio indicato, fino al primo giorno del mese o anno di fine indicato. Se l'attività o il servizio sono in corso di svolgimento, il periodo sarà calcolato fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. Quando i periodi di lavoro con contratto di lavoro subordinato e con contratto per lo svolgimento di attività di ricerca, di collaborazione coordinata e continuativa e di prestazione d'opera sono temporalmente sovrapposti, sarà valutato solo l'incarico col punteggio più favorevole al candidato. I contratti di lavoro occasionale vengono valutati indipendentemente dalla sovrapposizione con altri.

Altri titoli, fino ad un massimo di punti 7

La Commissione, richiamando i criteri di attinenza sopra definiti, attribuisce i seguenti punteggi:

- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di relatore/docente (fino a max punti 5): *punti 1*;
- Corsi di formazione e aggiornamento in qualità di discente (fino a max punti 4): *punti 1*;
- Pubblicazioni (fino a max punti 4) così suddivisi:
 - Monografia con ISBN: punti 3;
 - Capitolo in monografia con ISBN: punti 2;
 - Articolo in rivista scientifica: punti 2;



Da un secolo, oltre.

- Articoli pubblicati in atti di convegni: punti 1;

- Altri titoli non compresi in quelli sopra specificati (fino a max punti 2): punti 0,5;

Qualora il candidato abbia dichiarato la frequenza a corsi di formazione e aggiornamento senza indicare se la partecipazione è avvenuta in qualità di relatore/docente o discente, la Commissione attribuirà il punteggio corrispondente alla partecipazione in qualità di discente.

La Commissione stabilisce di valutare i titoli presentati dal candidato fino al raggiungimento dei punteggi massimi previsti dal bando.

Eventuali **pubblicazioni** da sottoporre alla Commissione, dovranno essere descritte analiticamente e allegate alla domanda di partecipazione. **Il numero massimo di pubblicazioni consentito è di n. 10 per candidato.** Nel caso in cui il candidato allegghi alla domanda un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo consentito, saranno prese in considerazione solo le prime 10 in ordine di caricamento sul Portale inPA.

La Commissione esamina l'art. 6 del bando di concorso ed in particolare prende atto che ambedue le prove, quella scritta e quella orale, sono volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti alle attività previste dal profilo (art. 3). In considerazione delle particolari caratteristiche di scrittura della lingua ebraica, ovvero della diversità dei segni alfabetici e dell'orientamento della scrittura da destra a sinistra, che renderebbero necessarie specifiche impostazioni del layout della tastiera del pc, la prova scritta sarà redatta in modalità cartacea con scrittura a mano.



Da un secolo, oltre.

Al fine di assegnare i punteggi da attribuire all'esito della prova scritta e della prova orale, la Commissione, preso atto dell'art. 6 del bando di concorso "*Prove d'esame*", individua i seguenti criteri di valutazione delle prove:

- Chiarezza e correttezza della forma espressiva e della proprietà di utilizzo del linguaggio tecnico;
- Padronanza degli argomenti esposti e completezza della conoscenza dimostrata;
- Capacità di analisi e di sintesi;
- Visione critica delle problematiche e capacità di proporre soluzioni operative. [...]

Firenze, 19 gennaio 2026

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Simone Migliarini